Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 294392 del 29/04/2024

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile"

ENERSPV2 S.r.l.
enerspv2@legal.mail.it
Procuratore
Annibale Marrella
marrellaing.annibale@pec.it

Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture Energetiche,
Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili
energia.seac@pec.regione.calabria.it

E p.c.

Comune di Badolato (CZ)
Ufficio Tecnico
areatecnica.comunebadolato@asmepec.it
amministrativo.comunebadolato@asmepec.it

Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ)
Ufficio Tecnico
protocollo.santacaterinadelloionio@asmepec.it
utc.santacaterinadelloionio@asmepec.it

Provincia di Catanzaro
Servizio Paesaggistica
protocollo@pec.provincia.catanzaro.it
Servizio Ambiente - Paesaggistica
ambiente@pec.provincia.catanzaro.it
paesaggistica@pec.provincia.catanzaro.it
Settore Viabilità e Trasporti
viabilita@pec.provincia.catanzaro.it

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it
dogane.catanzaro@pce.agenziadogane.it

Ministero della Difesa
Comando Militare dell'Esercito "Calabria"
cme_calabria@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Ufficio bonifica campi minati
10° Reparto Infrastrutture Napoli
Infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

Gruppo Carabinieri Forestale – Catanzaro
fcz42735@pec.carabinieri.it

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 294392 del 29/04/2024

ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV
Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo
protocollogenerale@pec.enav.it

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Settore Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico - Area Centrale (Sede CZ - Sportello VV KR)
vigilanzatecnicacz.llpp@pec.regione.calabria.it
Lavori Pubblici, Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri
edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura,
Risorse Agroalimentari – Forestazione
Settore Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità
settore1.agricoltura@pec.regione.calabria.it
Settore Area Centrale – Controlli Consorzi di Bonifica
areacatanzaro.agricoltura@pec.regione.calabria.it

UOA Politiche della Montagna,
Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo
uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it
sett1.uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it
sett2.uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it
sett3.uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Gestione Demanio Idrico
demanioidricoczkrvv.llpp@pec.regione.calabria.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Divisione XIII - Ispettorato Territoriale della Calabria e della Sicilia - U.O. III
dgscerp.div13.ispclb@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
DIE@Pec.Mite.Gov.it
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
IS@Pec.Mite.gov.it
Divisione V – Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle georisorse – sezione laboratori e servizi tecnici
dgis.div05@pec.mase.gov.it
Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
unmig.napoli@pec.mase.gov.it

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 294392 del 29/04/2024

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
dgt.sudnapoli@pec.mit.gov.it

ARPACAL
Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente
Direzione Scientifica
direzionescientifica@pec.arpacal.it
Dipartimento di Catanzaro
catanzaro@pec.arpacal.it

ASP Catanzaro - Direzione Generale
ASP Catanzaro - SPISAL
direzionegenerale@pec.asp.cz.it
protocollo@pec.asp.cz.it

Agenzia del Demanio
dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Azienda Calabria Verde
direzionegenerale@pec.calabriaverde.eu

Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catanzaro
com.prev.catanzaro@cert.vigilfuoco.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
della Provincia di Catanzaro e Crotone
sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

Consorzio di Bonifica Calabria
commissariocbcalabria@pec.it

ARSAC
arsac@pec.arsac.calabria.it

E-Distribuzione S.p.a.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

SNAM Rete Gas
distrettosocc@pec.snam.it

ANAS
Coordinamento Territoriale Calabria
anas.calabria@postacert.stradeanas.it

Telecom Italia Spa
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

So.Ri.Cal. S.p.a.
generale.soricalspa.it@pec.it

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale di Reggio Calabria
rfi-dpr-dtp.rc@pec.rfi.it

TIM S.p.S. FOL/Calabria – Development
aol.calabria@pec.telecomitalia.it

OGGETTO: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Richiesta integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Pratica n. 113 (CZ) sul sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"**
Progetto: Costruzione ed esercizio di un Impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9,97920 MWp, da ubicare nel Comune di Badolato (CZ) in località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione.
Proponente: ENERSPV2 S.r.l.
Comuni d'intervento: Comune di Badolato (CZ) e Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ).

Facendo seguito alla pregressa nota prot. n. 228969 del 27/03/2024 di questo Settore – mediante la quale **gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo sono stati invitati tra l'altro a dare riscontro, entro 30 giorni (scadenza 26/04/2024)**, sulla completezza della documentazione comunicando l'esito di tali verifiche e specificando i chiarimenti da fornire e/o i documenti da integrare – si rende noto che sono pervenute le richieste di integrazioni necessarie al rilascio dei titoli abilitativi previsti secondo le comunicazioni integralmente riportate in **allegato A** alla presente e di seguito riepilogate:

- **La Regione Calabria - Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "*Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili*"** con nota prot. n. 241156 del 03/04/2024 e relativi allegati, ai quali integralmente si rinvia, chiede integrazioni documentali ai fini del rilascio dell'autorizzazioni unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 per la costruzione ed esercizio dell'impianto e relative opere di connessione delle linee elettriche ed impianti elettrici (ex L.R. n. 17/2000); successivamente alla suddetta richiesta il medesimo Settore con nota prot. n. 281161 del 22/04/2024 ha autonomamente assunto decisioni devianti dai termini procedurali unici dettati dall'art. 27-bis in oggetto, incidenti negativamente sulle esigenze e sugli esiti dell'azione amministrativa del PAUR ad oggi posti in essere da questa Autorità Competente e per le quali, atteso che il superamento dei 15 giorni disposti non sembrerebbero assumere valore idoneo dimostrativo delle lamentate inerzie procedurali, Codesto Settore è invitato a voler riesaminare le misure adottate accertando l'effettivo avvenuto perfezionamento degli atti integrativi che potranno pervenire solo a seguito della presente istanza rivolta al Proponente;
- **La Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici – Settore n. 4 "*Lavori Pubblici, politiche edilizia abitativa, vigilanza Aterp, espropri*"** con nota prot. n. 238955 del 03/04/2024, alla quale integralmente si rinvia, ai fini delle eventuali procedure espropriative (DPR n. 327/2001), chiede piano particellare composto da parte grafica e parte descrittiva, nonché perizia giurata di stima dei beni da espropriare o asservire;
- **L'ENAC** con nota del 04/04/2024-00046488-P e successiva replica di pari contenuto del 29/04/2024-0060195-P, alle quali integralmente si rinvia, chiede integrazione documentale mediante attivazione della procedura esposta nella medesima nota, finalizzata alla valutazione dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione;
- **Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XIII - Ispettorato Territoriale della Calabria e della Sicilia U.O. III**, con nota prot. n. 8091 del 12/04/2024, alla quale integralmente si rinvia unitamente alla documentazione allegata, chiede documentazione integrativa ai fini del rilascio del nulla-osta per le costruzioni elettriche (artt. 111, 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933; art. 95 D.Lgs. n. 259/2003; D.M. Min.Com. 04/07/2005, ecc.);

- **La Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici – Settore n. 4 "Vigilanza Normativa Tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico Area Centrale – CZ-VV-KR"** con nota prot. n. 288470 del 24/04/2024, alla quale integralmente si rinvia, ai fini dell'autorizzazione o deposito del progetto esecutivo delle opere strutturali, chiede dichiarazione della categoria sismica di appartenenza delle opere strutturali da parte del progettista strutturale nonché trasmissione del progetto esecutivo sulla piattaforma telematica Calabria SUE/SUAP – sezione SISMI.CA; in ragione del livello progettuale richiesto, si ritiene sin da ora applicabile il comma 7-bis dell'art. 27-bis in oggetto nell'ambito della Conferenza di servizi di prossima indizione;
- **Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone** con nota prot. n. 2949 del 26/04/2024, alla quale integralmente si rinvia, chiede documentazione integrativa per gli aspetti paesaggistici e archeologici.

Pur non oggetto di richiesta, si rileva il rilascio di parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in termini di compatibilità e conformità alla strumentazione urbanistica e al QTRP, riportato in **allegato B**, emesso dal Settore Territorio – Manutenzioni – Urbanistica – Vigilanza del Comune di Badolato con nota prot. n. 2143 del 16/04/2024. Tale titolo abilitativo sarà acquisito solo nella successiva Conferenza di servizi da indire in modalità sincrona, previa partecipazione diretta dell'ufficio comunale nell'ambito delle riunioni convocate.

Si rappresentano, infine, intervenute comunicazioni di non competenza sul progetto, riportate in **allegato C**, depositate in atti da parte di:
- **Italgas Reti**, per assenza di tubazioni di proprietà della medesima società, come da nota prot. n. F24094DEF01 del 03/04/2024;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria – Ufficio 5**, giusta nota prot. n. 9498 del 19/04/2024.

Codesto Proponente è invitato, pertanto, così come previsto dal comma 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ad assicurare le integrazioni sopra richieste, sul fascicolo elettronico di progetto attivo denominato "**Pratica n. 113**" sul sistema regionale Calabria SUAP "Sportello Ambiente", **entro e non oltre il termine di trenta giorni (30gg)** dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Fermo restando l'invariabilità dell'ordinario assetto delle specifiche competenze attribuite agli enti ed alle amministrazioni coinvolte, si fa presente che ogni termine dichiarato dai medesimi soggetti nell'ambito delle interlocuzioni sopra riepilogate, è automaticamente ricondotto all'attività amministrativa del PAUR conformemente ai termini procedurali unici dettati dall'art. 27-bis in oggetto.

Allegati:
- note Allegato A (richiesta integrazioni/chiarimenti);
- note Allegato B (titoli abilitativi);
- note Allegato C (comunicazioni di non competenza).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Gugliuzzi

Il Dirigente di Settore
Dott. Giovanni Aramini

ALLEGATO A

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

Società ENERSPV2 srl
Enerspv2@legalmail.it

Dipartimento Territorio e Tutele dell'Ambiente
Settore 2 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Sviluppo Sostenibile
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Dlgs 152/2006 e smi- art 27 bis. P.A.U.R.
Progetto: Impianto da fonte fotovoltaica della potenza di 9,97920 MW da ubicare nei Comuni di Badolato e Santa Caterina dello Ionio (CZ) – **Comunicazione improcedibilità procedimento rilascio del parere ex art.12 D.lgs 387/2003, D.M. 20.10.2022 e L.r. 36/2023.**

Premesso che

- con nota prot. n. 241156 del 03.04.2024, questo Settore ha richiesto alla società di integrare la documentazione trasmessa entro un termine di 15 giorni, per come stabilito ai punti 6.1 e 6.2 dell'Allegato Sub 1 alla L.R. n. 42/2008,
- ad oggi, la società non ha provveduto a riscontrare nei modi e nei termini previsti alla richiesta di documentazione integrativa di cui al punto precedente,
- la documentazione richiesta era necessaria per procedere all'istruttoria e, pertanto, la stessa rimane incompleta,

Tanto premesso, si comunica l'improcedibilità dell'istanza e **l'archiviazione del procedimento.**

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Flavio Vastà

Il Dirigente di settore
Rodolfo Elia

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

Società ENERSPV2 s.r.l.
enerspv2@legalmail.it

Dipartimento Territorio e Tutele dell'Ambiente
Settore 2 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Sviluppo Sostenibile
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Dlgs 152/2006 e s.m.i. - art 27 bis. P.A.U.R.
Progetto: Impianto da fonte fotovoltaica della potenza di 9,97920 MW da ubicare nei Comuni di Badolato e Santa Caterina dello Ionio (CZ) - **Richiesta Documentazione ai fini dell'Autorizzazione unica ex art.12 D.lgs 387/2003, D.M. 20.10.2022 e L.r. 36/2023.**

In riferimento all'informativa del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Prot. n. 228969 del 27.03.2024 finalizzata al procedimento di cui in oggetto, questo settore deve rilasciare il titolo inerente l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, della L. R. 42/08 e delle Linee guida Nazionali approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite dalla D.G.R. n. 871/2010 pubblicata sul B.U.R.C. del 1 febbraio 2011, e richiamate dal D.lgs. n. 28/2011, nonché ai sensi Decreto MITE del 20.10.2022 e della legge regionale 36/2023.
Al fine di verificare la conformità della documentazione è necessario che la Società istante produca e consegni apposita richiesta in bollo (prevista per il procedimento ex art.12 D.lgs. n. 387/03, unitamente all'ulteriore richiesta L.r. n. 17/2000, ora L.r. n. 36/2023) utilizzando le modulistiche che si trasmettono in allegato, in quanto quella prodotta nell'ambito del procedimento unico non è sufficiente, con la raccomandazione di allegare tutti gli elaborati tecnici nonché la documentazione amministrativa per come elencate nei suddetti schemi di domanda.
La documentazione deve essere completa e individuabile da un numero di tavola in modo da rendere facile la consultazione e la relativa istruttoria.
La trasmissione di quanto richiesto, redatto in modo completo, deve essere fatta **a mezzo CalabriaSUAP**, **entro 15 giorni dal ricevimento della presente**, pena l'improcedibilità, l'archiviazione ed il rigetto della domanda, per come stabilito ai punti 6.1 e 6.2 dell'Allegato Sub 1 alla L.R. n. 42/2008.
Pertanto, tutti gli elaborati tecnici dovranno essere di livello definitivo, firmati digitalmente dal responsabile legale dell'azienda e dal progettista iscritto al rispettivo Ordine Professionale, **da trasmettere a mezzo portale**

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

CalabriaSUAP, dandone contestualmente comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo: energia.seac@pec.regione.calabria.it.

Allegati:

1) Schema di domanda ai fini del D. Lgs 387/03 da compilare e trametterе in bollo accompagnata da tutta la documentazione ivi elencata;
2) Modello istanza di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linee elettriche e impianti elettrici (ex l.r. n.17/2000) e/o modello di comunicazione preventiva da utilizzare in alternativa all'istanza.

Si comunica che i Responsabili del Procedimento sono l'**Ing. Giuseppe Celsi** (U.O. 5.3 - Infrastrutture Lineari Energetiche) e l'**ing. Flavio Vasta** (U.O. 5.2 - Impianti di energia elettrica da fonti rinnovabili e non rinnovabili).

Il Responsabile del procedimento
Ing. Flavio Vasta

Flavio Vasta
Regione
Calabria
03.04.2024
14:41:51
GMT+01:00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 238955 del 03/04/2024

Regione Calabria
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

Settore n. 4: Lavori Pubblici, politiche edilizia abitativa, vigilanza aterp, espropri

ENERSPV2 S.r.l.
PEC: enerspv2@legalmail.it
Procuratore
Annibale Marrella
PEC: marrellaing.annibale@pec.it

Dipartimento Tutela dell'Ambiente
Settore 2 – Valutazioni ambientali – Sviluppo Sostenibile
PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale – Avvio procedura, invio telematico e richiesta verifica completezza documentale ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 e 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Pratica n. 113 (CZ) sul sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente". Progetto: Costruzione ed esercizio di un Impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9,97920 MWp, da ubicarsi nel Comune di Badolato (CZ) in località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione.

Con riferimento al procedimento in oggetto e a seguito della verifica della documentazione presente sul link https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?41092, si comunica che non si evince la necessità del parere di questo Settore ai fini espropriativi.

Tuttavia, nel caso che si ravvisasse la necessità della procedura di cui al DPR 327/2001, si fa presente che Le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanate con D.M. del 10/09/2010 e recepite dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 871/2010, dispongono, alla Parte III, riguardante i contenuti minimi dell'istanza per l'Autorizzazione Unica, lett. d), che i richiedenti debbano allegare alla stessa istanza, *"la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse ovvero, nel caso in cui sia necessaria la procedura di esproprio, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare"*.

Questo Settore, ritualmente, al fine di poter eseguire le valutazioni di competenza, richiede in particolare piano particellare composto da una parte grafica e da una parte descrittiva, oltre a una perizia giurata di stima dei beni da espropriare o asservire.

L'elaborato grafico, redatto in base alle mappe catastali aggiornate, in scala 1:2000, deve indicare le aree da espropriare, da asservire e da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori. Tali aree devono essere rappresentate, con diverse retinature, eventualmente anche di diverso colore, che distingueranno le aree soggette ad espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea e da una legenda esplicativa, è opportuno che il piano riporti anche la numerazione progressiva delle proprietà, in modo tale da risalire al corrispondente elenco della parte descrittiva.

Il Piano particellare descrittivo deve indicare gli intestatari catastali e tutti gli altri dati catastali, quali: gli identificativi catastali, qualità, classe, superficie e/o consistenza, i confini, ed inoltre, la coltura effettivamente praticata, la destinazione urbanistica e l'esistenza di eventuali vincoli; le superfici interessate

all'espropriazione, asservimento e da occupazione temporanea. Possono essere indicati, oltre agli intestatari catastali, anche i proprietari effettivi, in tal caso i proponenti, dovranno far pervenire la documentazione (ispezioni ipotecarie o altro), che comprovi la proprietà dei beni inseriti nel Piano particellare, in capo a tali soggetti, allo stesso dovrà essere allegata una perizia giurata di stima dei beni da espropriare o asservire.

Si comunica in ogni caso che, qualora il procedimento riguardi beni appartenenti al demanio pubblico o gravati da usi civici, gli stessi non possono espropriati fino a quando non ne viene, eventualmente, pronunciata la sdemanializzazione.

In relazione all'eventuale interessamento di terreni di uso civico, si rappresenta che l'art. 4, rubricato "*Beni non espropriabili o espropriabili in casi particolari*", del "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", approvato con D.P.R. n. 327/2001, novellato dall'art. 74 della Legge n. 221 del 28/12/2015, prevede al comma 1-bis, che *"i beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso, fatte salve le ipotesi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico"*.

Distinti saluti.

Il responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Geom. Guerino Cordiale

Il Dirigente del Settore
Ing. Francesco Tarsia

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 242937 del 04/04/2024

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Calabria

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela Ambientale
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

ENERSPV2 S.r.l.
enerspv2@legalmail.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Pratica n. 113 SUAP. Progetto: costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9,97920 MWp, Comune di Badolato (CZ) in località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione. Proponente: ENERSPV2 S.r.l., Comuni di intervento: Badolato (CZ) e Santa Caterina dello Ionio (CZ). Riscontro a nota prot. RegCal 228969 (prot. ENAC 44381 del 29/3/2024) e richiesta documentazione.

Si riscontra la nota prot. RegCal 228969 del 27/3/2024, acquisita al prot. ENAC 44381 del 29/3/2024, relativa al procedimento indicato in oggetto, per chiedere l'integrazione documentale necessaria alle valutazioni e gli adempimenti di competenza.
Innanzitutto, si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati. La competente Direzione dell'ENAC potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della Conferenza di servizi in oggetto esclusivamente in seguito ad azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.
Al responsabile della Conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.
Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica dell'ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV,

anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*". La trasmissione di tale asseverazione alla scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'ENAC per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

A. il nulla osta emesso da questa direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;
   o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:
B. l'asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo ENAC invia una conferma automatica di ricezione).

Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta dell'ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13 km dall'aeroporto civile più vicino;
- ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m^2;
- impianti eolici/anemometri (rif. prot. 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);

per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'ENAC).

La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

Distinti saluti.

Il Direttore Territoriale
Dott. Pierpaolo Gatti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Montuoro

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Calabria

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela Ambientale
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

ENERSPV2 S.r.l.
enerspv2@legalmail.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Pratica n. 113 SUAP. Progetto: costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9,97920 MWp, Comune di Badolato (CZ) in località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione. Proponente: ENERSPV2 S.r.l., Comuni di intervento: Badolato (CZ) e Santa Caterina dello Ionio (CZ). Richiesta documentazione.

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, con nota prot. 46488 del 4/4/2024 si era riscontrata la nota prot. RegCal 228969 del 27/3/2024 (prot. ENAC 44381), relativa al procedimento indicato in oggetto, per chiedere l'integrazione documentale necessaria alle valutazioni e gli adempimenti di competenza. Pertanto, con la presente, si ribadisce la richiesta già formulata.
Si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati. La competente Direzione dell'ENAC potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della Conferenza di servizi in oggetto esclusivamente in seguito ad azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.
Al responsabile della Conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.
Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica dell'ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV,

Aeroporto di Lamezia Terme
88046 Lamezia Terme (CZ)
c.f. 97158180584
ACL

tel. +39 0968 414345/09
calabria.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 293841 del 29/04/2024

anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*". La trasmissione di tale asseverazione alla scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'ENAC per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

A. il nulla osta emesso da questa direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;
   o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:
B. l'asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo ENAC invia una conferma automatica di ricezione).

Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta dell'ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13 km dall'aeroporto civile più vicino;
- ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m^2;
- impianti eolici/anemometri (rif. prot. 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);

per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'ENAC).

La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

Distinti saluti.

Il Direttore Territoriale
Dott. Pierpaolo Gatti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Montuoro

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 293841 del 29/04/2024

mimit.AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0008091.12-04-2024

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 265663 del 15/04/2024

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XIII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY)
DELLA CALABRIA E DELLA SICILIA
UNITÀ ORGANIZZATIVA III

Alla Società **ENERSPV2 SRL**
enerspv2@legalmail.it
marrellaing.annibale@pec.it

e, p.c. **REGIONE CALABRIA**
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n. 2 "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile"
Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

TIM CO.OA Sud
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

Pratica MIMIT: III/RC/IE/2024/14/FT/MDD
(da riportare nelle successive comunicazioni)

Codice procedura Calabria SUAP "Sportello ambiente": 113 (CZ) **Codice rintracciabilità E-Distr : 398845956**

Oggetto: Richiesta documentale per la **costruzione di tubazioni metalliche** e/o per la **costruzione ed esercizio di condutture elettriche in BT, MT e/o AT** al servizio dell'impianto **"Impianto1"**, della potenza di **9,97920 MW**, da realizzarsi nel Comune di **Badolato (CZ),** nonché delle relative infrastrutture ed opere necessarie per la connessione alla RTN (Rete nazionale di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica).

Vista la nota del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - Settore n. 2 "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile", prot. n. **228969** del **27/03/2024**, rubricata al Registro Ufficiale in ingresso di questo Ispettorato di cui al protocollo n. **64925** del **29/03/2024**, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale P.A.U.R., ex art. 27-bis del dLgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto dell'impianto in oggetto;

la Società **ENERSPV2 SRL,** per la costruzione delle opere sopra emarginate, dovrà trasmettere una documentazione appropriata utilizzando i modelli allegati a seconda della tipologia di tubazioni metalliche e/o condutture elettriche da posare (**dalla produzione di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile** sino **al punto di consegna** e ancora **dal punto di consegna** sino **alla connessione** e **immissione** alla **RTN)**.

Pertanto in forma generalizzata:

richiamando i commi 1-2-3-6-7-10-11 dell'art. 56 d.lgs. 8 novembre 2021, n. 207 (Impianti e condutture di energia elettrica, tubazioni metalliche sotterrate - Interferenze) (ex art. 95 Codice 2003), dalle quali risulta che le condutture elettriche e/o metalliche interrate potrebbero determinare interferenza con preesistenti impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica;

Via Alcide De Gasperi, 103 – 90146 Palermo
Email : giulia.meddis@mimit.gov.it
Tel.:0965852356

1. Nessuna conduttura di energia elettrica, anche se subacquea, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero ai sensi delle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione della energia elettrica.

2. Il nulla osta di cui al comma 1 è rilasciato dall'Ispettorato del Ministero, competente per territorio, qualunque sia la classe della linea elettrica, secondo le definizioni di classe adottate nel Decreto Ministeriale 21 marzo 1988, n. 449 recante "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne".

3. Per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica realizzate in cavi cordati ad elica visibile come da norme tecniche CEI, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore trasmessa all'Ispettorato del Ministero, competente per territorio.

6. Nessuna tubazione metallica sotterrata, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto sia stato preventivamente ottenuto il nulla osta dell'Ispettorato del Ministero, competente per territorio.

7. Per le tubazioni metalliche sotterrate prive di protezione catodica attiva, il nulla osta è sostituito da una dichiarazione del gestore trasmessa all'Ispettorato del Ministero, competente per territorio, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con linee di telecomunicazione.

10. Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie.

11. Per le attività di cui al presente articolo sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

- **se le tubazioni metalliche,** a qualunque uso destinate, **risultassero con protezione catodica attiva, dovrà trasmettere** allo scrivente Ministero, **al fine del rilascio del Consenso di Massima alla costruzione**, ex art 56 d.lgs.**8 novembre 2021, n. 207,** ex art. 111 del R. D. 1/12/1933, n. 1775 e ss.mm, la **documentazione di rito (allegato 1)** che dovrà pervenire **a mezzo P.E.C.;**

- **se le tubazioni metalliche,** a qualunque uso destinate, **risultassero composte da tratti misti con protezione catodica attiva e prive di protezione catodica attiva,** allora in questo caso dovrà trasmettere **per le parti con protezione catodica attiva** la documentazione di rito di cui **all'allegato1**; mentre **per le parti prive di protezione catodica attiva** una **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del gestore**, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con linee di telecomunicazione **ex art 56 comma 7 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 207**; la documentazione dovrà pervenire **a mezzo P.E.C.**, come disposto dall'art 56 d.lgs.**8 novembre 2021, n. 207;** ex art. 111 del R. D. 1/12/1933, n. 1775 ss.mm.ii.

- **se le tubazioni metalliche,** a qualunque uso destinate, **risultassero prive di protezione catodica attiva**, **dovrà trasmettere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del gestore**, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con linee di telecomunicazione **ex art 56 comma 7 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 207,** che ha introdotto con l'**articolo 56** nuove disposizioni riguardanti gli impianti e le condutture di energia elettrica, nonché tubazioni metalliche sotterranee.

- **se l'elettrodotto** AT/MT/BT e **ogni altra conduttura elettrica** in esso contenuta (anche se subacquea), a qualunque uso destinata e qualunque sia la classe della linea elettrica secondo le definizioni di classe adottate nel Decreto Ministeriale 21 marzo 1988, n. 449, **non risultasse del tipo cordato ad elica visibile dovrà trasmettere, al fine del rilascio del Nulla Osta alla costruzione**,

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 265663 del 15/04/2024

ex art 56 d.lgs.**8 novembre 2021, n. 207;** ex art. 111 del R. D. 1/12/1933, n. 1775 e ss.mm., allo scrivente Ministero la **documentazione di rito (allegato 1)** che dovrà pervenire **a mezzo P.E.C.;**

- **se l'elettrodotto** AT/MT/BT e **ogni altra conduttura elettrica** in esso contenuta (anche se subacquea), a qualunque uso destinata e qualunque sia la classe della linea elettrica secondo le definizioni di classe adottate nel Decreto Ministeriale 21 marzo 1988, n. 449, **risultasse composto da tratti misti del tipo non cordato ad elica visibile e tratti del tipo cordato ad elica visibile** allora in questo caso dovrà trasmettere **per le parti non cordate ad elica**, la documentazione di rito di cui **all'allegato1**; mentre **per le parti cordate ad elica** la documentazione di cui all'**allegato 2**;
  la documentazione dovrà pervenire **a mezzo P.E.C.,** come disposto dall'art 56 d.lgs.**8 novembre 2021, n. 207;** ex art. 111 del R. D. 1/12/1933, n. 1775 ss.mm.ii..

- **se l'elettrodotto** AT/MT/BT e **ogni altra conduttura elettrica** in esso contenuta (anche se subacquea), a qualunque uso destinata e qualunque sia la classe della linea elettrica secondo le definizioni di classe adottate nel Decreto Ministeriale 21 marzo 1988, n. 449, **risultasse interamente del tipo cordato ad elica visibile**, **dovrà trasmettere la documentazione di cui all'allegato 2 ex art 56 comma 3 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 207,** che ha introdotto con l'**articolo 56** nuove disposizioni riguardanti gli impianti e le condutture di energia elettrica, nonché tubazioni metalliche sotterranee.

In particolare si ribadisce che il **comma 3** dell'articolo 56, (che sostituisce l'art 95 comma 2 bis del Codice 2003), dispone che per **le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica realizzate in cavi cordati ad elica visibile come da norme tecniche CEI, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore trasmessa all'Ispettorato del Ministero, competente per territorio**.

Pertanto, giusta nota applicativa Mise n. 43403 del 24.03.2022, la Società elettrica in indirizzo, per la costruzione di condutture aeree e sotterranee realizzate in cavi cordati ad elica visibile, per potersi avvalere delle disposizioni del succitato comma 3, dovrà trasmettere a questo Ispettorato l'attestazione tecnica acclusa alla presente, allegando la documentazione richiesta e **impegnandosi a comunicare** tempestivamente l'avvio e la conclusione dei lavori concernenti la realizzazione della linea di energia elettrica in argomento all'indirizzo PEC:

dgst.div13@pec.mimit.gov.it

Risulta opportuno ricordare che in base all'art.31 (Danneggiamenti e turbative) (art. 97 Codice 2003)

1. Chiunque svolga attività che rechi, in qualsiasi modo, danno ai servizi di comunicazione elettronica o alle opere e agli oggetti ad essi inerenti è punito, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000,00 a euro 10.000,00.

2. Fermo restando quanto disposto dal comma 1, è vietato arrecare disturbi o causare interferenze ai servizi di comunicazione elettronica e alle opere a essi inerenti. La violazione del divieto comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 5.000,00.

3. Gli Ispettorati territoriali del Ministero provvedono direttamente ad applicare le predette sanzioni amministrative nei confronti dei trasgressori.

Si comunica che al ricevimento di tutta la documentazione informatica avrà inizio l'istruttoria della pratica sia per il rilascio dei Nulla Osta alla costruzione e/o Consensi di Massima e sia nel caso dell'Attestazione di conformità.

Il richiedente è tenuto a dare formale comunicazione preventiva di inizio e fine lavori.

Per ragioni di opportunità ed economicità sia per il gestore che per l'organo vigilante, si invita la società elettrica a trasmettere e comunicare in tempo utile la documentazione, la data di scavo, posa dei cavi e realizzazione dei manufatti interferenziali, al fine di provvedere e concertare con codesta società la data del sopralluogo.

Via Alcide De Gasperi, 103 – 90146 Palermo
Email : giulia.meddis@mimit.gov.it
Tel.:0965852356

Nell'istanza di richiesta del Nulla Osta la Società dovrà indicare il numero di riferimento assegnato alla pratica (indicato nella richiesta documentale), un responsabile dell'attività ed i suoi recapiti telefonici per eventuali contatti che si dovessero rendere necessari.

- Responsabile del Procedimento: F.T. Ruggiero Dascanio
- L'istruttore della pratica: F.T Giulia Meddis (contattabile ai recapiti indicati a piè di pagina)

Il Responsabile U.O.
Ruggiero Dascanio

Via Alcide De Gasperi, 103 – 90146 Palermo
Email : giulia.meddis@mimit.gov.it
Tel.:0965852356

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XIII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY)
DELLA CALABRIA E DELLA SICILIA
UNITÀ ORGANIZZATIVA III

OGGETTO: Documentazione da trasmettere nella fase istruttoria per il rilascio del Nulla Osta alla costruzione di condutture elettriche (es. a servizio di impianti FER da fonte eolica, fotovoltaica, ecc.) e per la connessione alla RTN (rete pubblica nazionale di distribuzione per l'energia elettrica), e/o di Tubazioni Metalliche interrate con protezione catodica e opere connesse.

La documentazione sottoelencata, per la parte in BT e/o MT e per la parte in AT, dovrà pervenire sia in modalità informatica a mezzo P.E.C. sia in forma cartacea, per potere permettere allo scrivente ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) della Calabria e della Sicilia***, di emettere i relativi Nulla-Osta e/o Consenso di Massima all'avvio della Costruzione delle condutture in argomento.

- N.1 copia di **un'unica istanza** (in bollo da €16,00) di richiesta del Nulla Osta alla Costruzione ed all'Esercizio dell'impianto FER;
- N.1 copia di **un'unica istanza** (in bollo da €16,00) di richiesta del Consenso di Massima alla Costruzione di tubazioni metalliche interrate con protezione catodica;
- n. 1 Relazione Tecnica generale (**Progetto Definitivo**) dell'impianto da costruire, specificando la tipologia delle condutture;
- n. 1 copia della **corografia** in scala idonea es. 1:10.000 (C.T.R. riportanti chiaramente i luoghi senza alcun interesse circa le particelle catastali, fotografie, ecc.), **con evidenziate le cabine elettriche e tutti i cavi**, compresi quelli esistenti a cui l'impianto direttamente si allaccerà, con riguardo anche alle eventuali parti di cabine e cavi di interesse del gestore di rete elettrica cui afferirà, con le quali formano un unicum di rete; i surriferiti cavi e cabine elettriche debbono essere facilmente individuabili, così come i luoghi nei quali insistono, possibilmente colorati e con specifiche in legenda;
- **Schema unifilare** dell'impianto in parola;
- n.1 copia **STMG** proposta dal gestore di rete e n. 1 copia della relativa accettazione firmata;
- n.1 **"dichiarazione di impegno"** in bollo da € 16,00 che racchiuda tutte le opere da autorizzare per la parte **BT-MT**, secondo il modello quivi allegato; si precisa che la dichiarazione di impegno non è una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- n.1 **"dichiarazione di impegno"** in bollo da € 16,00 (per il rilascio del N.O. relativo alle eventuali condutture elettriche in **AT** per la connessione dell'intero impianto alla rete RTN), redatta secondo il modello quivi allegato; si precisa che la dichiarazione di impegno non è una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- n.1 **"dichiarazione di impegno"** in bollo da € 16,00 (per il rilascio del Consenso di Massima alla Costruzione di tubazioni metalliche interrate con protezione catodica) redatta secondo il modello quivi allegato; si precisa che la dichiarazione di impegno non è una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- n. 1 **"atto di sottomissione"** in bollo da € 16,00, registrato presso il competente Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate (C.F. dello scrivente Ministero n. 97282000823); qualora la società, abbia già prodotto "atto di sottomissione" per altro progetto, allora basta allegare la fotocopia dello stesso allo scrivente ufficio;
- n.1 **marca da bollo da € 16,00 per ogni singolo Nulla Osta (BT/MT e/o AT) e/o Consenso di Massima** da rilasciare, da apporre ai sensi del D.P.R. n.642/1972, sul nulla osta ex art.95 del D.Lgs.n.259/03 e s.m.i.;
- n. 1 **attestato in originale di versamento** di oneri amministrativi per un importo pari a **€.250,00** (duecentocinquanta/00), quale corrispettivo alla Scrivente Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istruttoria, in accordo con le individuazioni delle prestazioni, eseguite dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per conto terzi, ai sensi dell'art.6 del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n.366, come espresso nel

DECRETO 15 febbraio 2006 pubblicato in G.U. Serie Generale n.82 del 7 aprile 2006. Tale corrispettivo dovrà essere versato sul conto corrente postale n.71935720 intestato a: Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo; causale: prestazioni conto terzi art. 6, co.2, D.Lgs.366/2003 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Segretariato Generale-ROMA; in alternativa eseguire e trasmettere in originale bonifico bancario comprensivo del numero identificativo CRO oppure TRN, alle seguenti coordinate IBAN: IT92E0760114500000071935720, con uguale intestazione e causale. La Società proponente in indirizzo, a richiesta del MIMIT per l'eventuale sopralluogo in conto terzi all'impianto de quo, effettuerà alla scrivente Amministrazione ulteriore versamento che verrà richiesto con apposita comunicazione.

- n. 1 Copia del **parere tecnico** di competenza, rilasciato dal Gestore telefonico **TIM,** che escluda interferenze con le linee della rete pubblica di comunicazione elettronica, accompagnato dalla relazione tecnica e corografia vidimate dal Gestore uguali a quelle da presentare al MIMIT per il rilascio del Nulla Osta alla Costruzione.
  Riferimento portale istituzionale TIM (o invio tramite pec):

  TIM CO.OA Sud;

  http://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi

  pec: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

  Nel caso in cui emergano linee TLC interferite, dovranno essere indicati dalla Società di comunicazione elettronica anche i seguenti dati: posizione planimetrica, elenco nominativo completo di tutte le interferenze, tipo di cavo (fibra ottica, PTH, etc.), caratteristiche delle armature (per i cavi TLC sotterranei), profondità di interramento (per i cavi TLC sotterranei); la Società proponente dovrà conseguentemente adottare le opportune modifiche progettuali per l'eliminazione delle condizioni interferenziali.
  Nel caso in cui il parere del gestore telefonico non sia stato ancora emesso, la Società proponente dovrà trasmettere al MIMIT copia protocollata della richiesta inoltrata alla Società TIM. L'Ispettorato Territoriale della Calabria e della Sicilia rimarrà comunque in attesa di ricevere prima dell'inizio dei lavori il sopraccitato **parere**.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 56, comma 3, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____nato a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. ___

in qualità di legale rappresentante del/della (Società o Ente) _____

con sede legale a _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza_____ n. ___

C.F. _____ tel. _____ PEC _____

a titolo di (1) _____

relativamente a (2) ☐ costruzione ☐ modifica ☐ spostamento dell'elettrodotto in cavo ☐ interrato ☐ aereo
per linea in ☐ bassa tensione (BT) di _____V ☐ media tensione (MT) di _____ kV

☐ per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte (solare, eolica, idraulica, biomassa, ecc.) _____ con potenza nominale di _____ kW,
denominato: _____
rif. PRATICA (facoltativa): _____

☐ per (pubblica illuminazione, impianto semaforico, altro): _____

in via _____ località_____

frazione _____ nel comune di _____provincia di _____

ATTESTA

1. che l'elettrodotto è stato progettato in **cavo cordato ad elica** e quindi rientra nella disciplina di cui all'art. 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003, n. 259 e s.m.i.;
2. che l'elettrodotto è stato progettato secondo il tracciato riportato nella planimetria e/o piano tecnico allegato su cui sono indicate anche le linee di comunicazione elettronica rilevate;
3. che le strutture e le relative fondazioni dei sostegni riguardanti gli attraversamenti di linee di comunicazione elettronica sono stati progettati in modo da garantire la loro idoneità alle prestazioni meccaniche richieste dalle condizioni ambientali, dalle ipotesi di carico e dal tipo di terreno del sito, previste dalla normativa vigente: Legge 28.06.1986, n. 339; D.M. 21.03.1988, n. 449; D.M. 16.01.1991, n. 1260; D.M. 05.08.1998;
4. che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di comunicazione elettronica sia aeree che interrate, la sezione costruttiva è stata progettata in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nella Legge 28.06.1986, n. 339, Capitolo II, comma 2.1.06, ove applicabile, e il rispetto delle prescrizioni contenute nella norma CEI 11-17, capitolo 6 (coesistenza tra cavi di energia e altri servizi tecnologici interrati), ove applicabile, in materia di distanze di rispetto e protezioni reciproche tra i conduttori delle linee stesse;
5. che le caratteristiche tecniche proprie della tecnologia dei componenti (cavo cordato ad elica) ed il rispetto della normativa tecnica sopracitata, relativa alla geometria costruttiva nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di comunicazione elettronica, di cui al punto precedente, escludono che possano manifestarsi fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le linee elettriche e le linee di comunicazione elettronica eventualmente presenti in prossimità del tracciato dell'elettrodotto in progetto, in qualsiasi condizione di esercizio e guasto;

6. che la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio dell'elettrodotto sono eseguiti nel rispetto delle norme tecniche:

- R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici";
- Legge 28.06.1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. 21.03.1988, n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. 16.01.1991, n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. 05.08.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.lgs 01.08.2003, n. 259 e s.m.i. "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402;
- Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 1091.

ALLEGA

☐ originale (o copia conforme all'originale) e n. 1 fotocopia dell'atto di sottomissione (3);
☐ n. 1 copia in formato cartaceo e n. 1 copia in formato elettronico (4) delle planimetrie relative ai tracciati dell'impianto (5);
☐ n. 1 copia in formato cartaceo e n. 1 copia in formato elettronico (4) della relazione tecnica dell'impianto (5);
☐ dichiarazione/i della/e società di gestione dei servizi di telecomunicazione presente/i sul territorio (7);
☐ altro:_____ (8) ;

Il/la sottoscritto/a, consapevole che l'attività di vigilanza e controllo nei confronti degli impianti e condutture di energia elettrica è oggetto di rivalsa delle spese sostenute in conto terzi ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale 15 febbraio 2006, **si impegna a comunicare** tempestivamente l'avvio e la conclusione dei lavori concernenti la realizzazione della linea di energia elettrica in argomento.

_____ lì, _____

(**luogo e data**)

(Firma e timbro del richiedente)

_____

NOTE INFORMATIVE

L'attestazione di conformità deve essere presentata dai titolari dell'impianto, non dai professionisti o dagli studi tecnici incaricati a seguire il progetto.

(1) Indicare a che titolo si presenta l'attestazione di conformità (es. proprietario, usufruttuario, conduttore ecc. del fondo cui si riferisce l'impianto).

(2) Compilare barrando con una X le caselle corrispondenti alle opzioni di interesse.

(3) L'atto di sottomissione deve essere in regola con l'imposta di bollo e registrato presso l'Agenzia delle Entrate. L'eventuale copia conforme all'originale deve essere autenticata nei modi indicati dall'art. 18 del DPR 28.12.2000, n. 445. Nel caso in cui il richiedente abbia già presentato l'atto di sottomissione in occasione di una precedente richiesta di nulla osta o attestazione di conformità per la costruzione/spostamento/modifica di un impianto realizzato sul territorio nazionale, è sufficiente allegare la sola fotocopia di quell'atto.

(4) I file devono essere in formato PDF e possono essere salvati su CD, su memoria USB o spediti all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ispettorato territoriale del Ministero dello sviluppo economico competente per la regione in cui viene realizzato l'impianto;

(5) Le planimetrie devono riportare i tracciati delle linee elettriche in scala 1:25000 e in scala 1:2000 (o 1:5000), nonché evidenziare chiaramente il punto di consegna alla rete elettrica nazionale (modalità di allaccio) e gli eventuali attraversamenti di strade pubbliche, corsi d'acqua, ferrovie, gasdotti, acquedotti, o altro tipo di tubatura metallica;

(6) Nella relazione tecnica si evidenzino le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio dell'impianto, quali lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio, calcolo della tensione indotta verso terra rispetto ai valori ammissibili ovvero i valori di corrente di guasto e fattore di riduzione secondo quanto applicabile in base alla norma CEI 103-6. Nel caso di cavi interrati si indichino le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati), quote, distanze, sezione di scavo quotata. Nel caso di linee aeree si indichino le dimensioni e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori, il tipo degli eventuali giunti, le lunghezze delle campate, profilo altimetrico e il valore del tiro. In presenza di linee di comunicazione elettronica desumibili dalla documentazione di cui ai punti (7) o (8), si evidenzino gli interventi adottati per la risoluzione delle eventuali interferenze e le distanze di rispetto sia per cavi interrati che per cavi aerei. Nel caso di incroci tra linee elettriche aeree e linee di comunicazione elettronica aeree, si riportino anche i valori della freccia e del franco sui punti di attraversamento, della freccia massima della campata di attraversamento, la quota della linea di telecomunicazione e la sua distanza dai sostegni della campata di attraversamento.

(7) Alla relazione tecnica deve essere allegata la documentazione relativa al tracciato e all'esatta ubicazione di eventuali linee di comunicazione elettronica presenti nella zona di interesse. A titolo informativo, per l'operatore di rete pubblica di comunicazione Telecom Italia Spa, la documentazione tecnica necessaria per richiedere una attestazione di presenza di linee di comunicazione elettronica, può essere inviata a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it ;

(8) In sostituzione della dichiarazione dell'operatore della rete pubblica di comunicazione competente, il richiedente può rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorio (con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità) nella quale si attesti che "*nell'area interessata alla costruzione dell'impianto ubicato in* (indicare via, località, Comune, Provincia e l'eventuale denominazione dell'impianto) *e delle opere connesse, le cui planimetrie progettuali sono depositate presso codesto Ministero, non sono presenti linee di comunicazione elettronica*" oppure, in caso contrario, "*sono presenti nr..* (indicare il numero di linee di telecomunicazione presenti) *linee di comunicazione elettronica. Le planimetrie progettuali depositate a firma del sottoscritto ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con la linea elettrica di nuova costruzione*". Si ricorda tuttavia, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che il contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è soggetto a **verifica** e che ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto, **in caso di falsità o dichiarazione mendace, il soggetto dichiarante è perseguibile penalmente.**

FAC-SIMILE PER LA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
PER ELETTRODOTTI CON ATTESTATO DI CONFORMITA'
(da redigere su carta intestata)

Il/la sottoscritto/a _____nato a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. ___

in qualità di legale rappresentante del/della (impresa o ente) _____

con sede legale a _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza_____ n. ___

C.F. _____ tel. _____ PEC _____

a titolo di [1] _____

COMUNICA L'INIZIO DEI LAVORI

relativamente a[2] ☐ costruzione ☐ modifica ☐ spostamento dell'elettrodotto in cavo ☐ interrato ☐ aereo
per linea in ☐ bassa tensione (BT) di _____V ☐ media tensione (MT) di _____ kV

☐ per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte (solare, eolica, idraulica, biomassa, ecc.) _____ con potenza nominale di _____ kW,
denominato: _____
rif. PRATICA (facoltativa): _____

☐ per (pubblica illuminazione, impianto semaforico, altro): _____

in via _____ località_____

frazione _____ nel comune di _____provincia di _____

di cui all'**attestazione di conformità** e relativi allegati presentati a codesto Ispettorato ai sensi dell'art. 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003, n. 259 a mezzo: ☐ – posta elettronica certificata (PEC) accettata in data _____ e consegnata il _____
☐ – raccomandata A.R. nr. _____ del _____ recapitata in data _____
☐ – altro _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole che l'attività di vigilanza e controllo nei confronti degli impianti e condutture di energia elettrica è oggetto di rivalsa delle spese sostenute in conto terzi ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale 15 febbraio 2006, **dichiara** che i lavori inerenti l'elettrodotto saranno effettuati nel rispetto dei richiami normativi, di cui all'attestato di conformità in premessa.

_____ lì, _____
(luogo e data)

(Firma e timbro del dichiarante)

_____

[1] Indicare a che titolo si presenta l'attestazione di conformità (es. proprietario, usufruttuario, conduttore ecc. del fondo cui si riferisce l'impianto).
[2] Compilare barrando con una X le caselle corrispondenti alle opzioni di interesse

FAC-SIMILE PER LA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI
PER ELETTRODOTTI CON ATTESTATO DI CONFORMITA'
(da redigere su carta intestata)

Il/la sottoscritto/a _____nato a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. ___

in qualità di legale rappresentante del/della (impresa o ente) _____

con sede legale a _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza_____ n. ___

C.F. _____ tel. _____ PEC _____

a titolo di [1] _____

COMUNICA LA FINE DEI LAVORI

relativamente a[2] ☐ costruzione ☐ modifica ☐ spostamento dell'elettrodotto in cavo ☐ interrato ☐ aereo
per linea in ☐ bassa tensione (BT) di _____V ☐ media tensione (MT) di _____ kV

☐ per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte (solare, eolica, idraulica, biomassa, ecc.) _____ con potenza nominale di _____ kW,
denominato: _____
rif. PRATICA (facoltativa): _____

☐ per (pubblica illuminazione, impianto semaforico, altro): _____

in via _____ località_____

frazione _____ nel comune di _____provincia di _____

di cui all'**attestazione di conformità** e relativi allegati presentati a codesto Ispettorato ai sensi dell'art. 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003, n. 259 a mezzo: ☐ – posta elettronica certificata (PEC) accettata in data _____ e consegnata il _____
☐ – raccomandata A.R. nr. _____ del _____ recapitata in data _____
☐ – altro _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole che l'attività di vigilanza e controllo nei confronti degli impianti e condutture di energia elettrica è oggetto di rivalsa delle spese sostenute in conto terzi ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale 15 febbraio 2006, **dichiara** che i lavori inerenti l'elettrodotto saranno effettuati nel rispetto dei richiami normativi, di cui all'attestato di conformità in premessa.

_____ lì, _____
(luogo e data)

(Firma e timbro del dichiarante)

_____

[1] Indicare a che titolo si presenta l'attestazione di conformità (es. proprietario, usufruttuario, conduttore ecc. del fondo cui si riferisce l'impianto).
[2] Compilare barrando con una X le caselle corrispondenti alle opzioni di interesse

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE N° 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO
AREA CENTRALE - CZ-VV-KR

Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore 2 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali – Sviluppo sostenibile
PEC: *valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it*

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Avvio Procedura, invio telematico e richiesta verifica completezza documentale ai sensi dell'art. 27-bis commi 2 e 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - pratica n. 113 (CZ) sul sistema Calabria SUAP "Sportello Ambiente"
Progetto: Costruzione ed esercizio di un Impianto fotovoltaico della Potenza Complessiva pari a 9,97920 MWp , da ubicare nel Comune di Badolato (CZ) in località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione.
Proponente: ENERSPV2 SRL
Comuni d'intervento: Badolato e Santa Caterina dello Ionio (CZ)

Si fa riferimento alla nota mezzo PEC prot. n. 228969 del 27/03/2023 con la quale Codesto Settore del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, ha invitato lo scrivente Settore ad esprimersi sul procedimento in oggetto, rendendo disponibile la relativa documentazione del progetto mediante link.

Premesso che questo Settore Tecnico Regionale, in relazione alle proprie specifiche competenze, si esprime rilasciando:

- *parere geomorfologico* sugli strumenti urbanistici comunali o loro varianti ai sensi: dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001; della L.R. n.19/2002 e s.m.i. e della L.R. n. 16/2020 e del relativo R.R. n. 1/2021;
- *"autorizzazione" / "deposito" dei progetti esecutivi delle opere strutturali*, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in zona sismica, in particolare artt. 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001, art. 4 della L.R. n. 16/2020 e relativo R.R. n. 1/2021.

Nel caso l'intervento in oggetto comporti variante urbanistica al piano comunale vigente, al fine del rilascio del parere geomorfologico, occorre produrre lo studio geomorfologico di compatibilità dell'intervento redatto secondo gli indirizzi tecnici "*Contenuti minimi degli studi geomorfologici per i differenti livelli di pianificazione*" approvati con D.D.G. n. 507 del 30/01/2015 del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. della Regione Calabria e pubblicati sul BURC n. 16 del 13/03/2015.

Per quanto riguarda l'autorizzazione o deposito del progetto esecutivo delle opere strutturali, si richiamano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in zona sismica, in particolare: artt. 93, 94 e 94-bis del D.P.R. 380/2001, art. 4 L.R. n. 16/2020 e relativo Regolamento Regionale n. 1/2021. In particolare, occorre dichiarare la categoria sismica di appartenenza delle opere strutturali, mediante apposita "*Dichiarazione sostituiva categoria intervento sismico"* da parte del progettista strutturale e trasmettere il progetto esecutivo sulla piattaforma telematica CalabriaSUE/SUAP – sezione SISMI.CA.

Riguardo all'interferenza dell'impianto con le "*aree di attenzione del PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni)"* e alla Relazione idrologica-idraulica prodotta si evidenzia che occorre acquisire il parere di compatibilità idraulica da parte dell'Autorità di Bacino ai sensi delle "Misure di Salvaguardia" adottate dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con Decreto n. 540 del 13/10/2020.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geol. Sergio Leonetti

SERGIO LEONETTI
Regione Calabria
24.04.2024 07:41:01
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Bruno Cundari

Bruno Cundari
Regione Calabria
24.04.2024 09:18:13
GMT+00:00

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c.1-bis della L. n. 98/2013

Alla

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

E pc.

Amministrazione Provinciale di Catanzaro
Settore Protezione Civile e Geologico
Autorizzazioni Paesaggistiche
paesaggistica@pec.provincia.catanzaro.it

Comune di BADOLATO
areatecnica.comunebadolato@asmepec.it
amministrativo.comunebadolato@asmepec.it

Comune di SANTA CATERINA DELLO IONIO
protocollo.santacaterinadelloionio@asmepec.it
utc.santacaterinadelloionio@asmepec.it

ENERSPV2 Srl
enerspv2@legalmail.it

OGGETTO: PP_ RI_BADOLATO – SANTA CATERINA DELLO IONIO (CZ)- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Avvio procedura, invio telematico e richiesta verifica completezza documentale art. 27-bis c. 2 e 3 D. Lgs. 152/06 - Impianto Fotovoltaico ENERSPV2 S.r.l..
Progetto: Costruzione ed esercizio di un Impianto Fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9,97920 MWp, da ubicare nel Comune di Badolato (CZ) in Località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione.
NCT Comune di Badolato Foglio n. 7, Particelle nn. 11-15-30-32-33-35-37-40-41-48-49-50-51-52-53-55-60-81-82-83-88-87-93;
NCT Comune di Santa Caterina dello Ionio Foglio n. 13, Particelle nn. 1-2-3-4-6-7-8;
Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004; L.R. n. 3/1995, L.R. n. 19/2002; L.R. n. 14/2006, L.R. n. 8/2019 - D.P.C.M. 12/12/2005 e D.P.R. n. 31/2017.
RICHIEDENTE: ENERSPV2 Srl;
RISPOSTA nota pec Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente del 28.03.2024 - Pratica n. 113 SUAP ACQUISITA al prot. MIC SABAP CZ-KR n. 2204-A del 29.03.2024
Richiesta Documentazione Integrativa.

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto per la quale codesta Amministrazione Regionale ha trasmesso la documentazione progettuale, questa Soprintendenza, per i profili legati ai settori di propria competenza, osserva che dalla preliminare disamina della documentazione acquisita, emerge la carenza documentale di seguito indicata:

PER GLI ASPETTI PAESAGGISTICI

1) Certificazione di Destinazione Urbanistica, rilasciata dai Comuni di Badolato e Santa Caterina dello Ionio interessati dal progetto in questione, ivi compresa la certificazione attestante la tipologia dei vincoli tutori/inibitori che gravano sull'area interessata dalla proposta progettuale. Le certificazioni di cui sopra dovranno fare riferimento a tutti i fogli e a tutte le particelle catastali interessate dall' intervento previsto in progetto compresa tutta la rete di collegamento e le aree asservite;
2) Certificazione attestante l'esistenza di vincoli legati agli usi civici, da rendersi sotto forma peritale ai sensi della normativa vigente in materia di usi civici da attuarsi secondo le procedure dettate dal D.D.G n. 6006 del 01.06.2022 della Regione Calabria, riferite a tutte le particelle catastali che ricadono sulle aree interessate dall'impianto in parola che, sotto il profilo paesaggistico giovano ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 42/2004; nello specifico, non si evince alcuna certificazione, resa in forma peritale, sull'esistenza o meno degli usi civici

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 293750 del 29/04/2024

attestati da parte dell'ufficio preposto atto a rilasciare la certificazione relativa alla sussistenza del vincolo di uso civico ai sensi dell'art. 29 del R.D. n. 332/1928 e dell'art. 29 della Legge n. 1766/1927 così per come indicato dall'art. 6, comma 3, della L.R. n. 18/2017 che, si ribadisce, rilevano ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) e alle ulteriori disposizioni dettate dalla Legge 168/2017 in materia di demani collettivi; si evidenzia che nessun elaborato è stato prodotto dal Proponente ovvero di documentata e certificata ricognizione periziale in tal senso. La conoscenza/presenza di tale tipologia di vincolo, ai fini paesaggistici, è rilevante e imprescindibile poiché implica la valutazione per la conservazione e la tutela delle matrici degli antichi paesaggi agrari, atteso che il legislatore statale, oltre agli aspetti paesaggistici ex art. 142, comma 1, lettera h) del D. lgs. n. 42/2004, ne disciplina l'utilizzo sotto l'aspetto del bene universale che potrebbe essere sottratto alla collettività con usi non consoni e/o non compatibili alla normativa vigente in materia di usi civici e secondo le procedure dalle stesse dettate *(L. n. 1766/1926, R.D. n. 332/1928 nonché D.P.R. n. 327/2001, art. 4, L.R. n. 17/2008, L. n. 168/2017;*

3) Al fine dell'analisi di verifica delle eventuali zone gravate da usi civici, sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 42/2004), dovranno essere prodotti degli elaborati grafici in scala adeguata dai quali sarà possibile desumere in modo analitico le distanze intercorrenti tra le nuove opere previste e le suddette aree cosi per come previsto dall'art. 47 della Legge n. 41/2023.
4) Relazione Paesaggistica da redigersi ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005;
5) Relazione storica scientifica del territorio interessato dall'intervento che sintetizzi le vicende storiche riferite alle principali fasi di concreta trasformazione di cui il territorio è stato oggetto nel tempo, con particolare riferimento all'evolversi del sistema insediativo, dell'assetto agrario, idrografico e della viabilità, corredata da cartografia tematica delle principali fasi cronologiche individuate in modo da evidenziarne, attraverso una sorta sequenziale di fotogrammi, le trasformazioni avvenute nel tempo;
6) Al fine dell'analisi di verifica della fascia di rispetto dai beni sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, dovranno essere prodotti degli elaborati grafici in scala adeguata dai quali sarà possibile desumere in modo analitico le distanze intercorrenti tra le opere dell'impianto fotovoltaico e i suddetti beni, per come disposto dall'art. 47 della Legge n. 41/2023, e dai centri abitati.
7) Elaborati grafici di dettaglio (piante, sezioni e prospetti) resi in forma architettonica di tutti gli interventi di progetto compresi le opere d'arte e di rete (cavidotti) che interferiscono con ambiti tutelati; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere anche la parte del territorio circostante alle opere per un raggio di metri cinquecento e dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering;

PER GLI ASPETTI ARCHEOLOGICI

8) Si chiede di trasmettere il TEMPLATE GNA compilato in ogni sua parte, in formato digitale nativo (.qgz) e firmato digitalmente.

Per quanto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, si riserva di rendere il proprio parere non appena perverrà la documentazione richiesta. In attesa il procedimento è da intendersi temporaneamente sospeso ad ogni effetto di legge nell'ambito della C.d.S in argomento per i settori legati ai profili di competenza di questa Soprintendenza.

Il Responsabile del Procedimento
Il funzionario archeologo
Dott. Alfredo Ruga

Supporto al RdP
Il funzionario archeologo
Dott.ssa Vittoria Falbo

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Stefania Argenti

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 293750 del 29/04/2024

Data: 26/04/2024 15:24:55

Oggetto: **MIC|MiC_SABAP-CZ-KR|26/04/2024|0002949-P - PP_ RI_BADOLATO - SANTA CATERINA DELLO IONIO (CZ)- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Avvio procedura, invio telematico e richiesta verifica completezza documentale art. 27-bis c. 2 e 3 D. Lgs. 152/06 - Impianto Fotovoltaico ENERSPV2 S.r.l..Progetto: Costruzione ed esercizio di un Impianto Fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9,97920 MWp, da ubicare nel Comune di Badolato (CZ) in Località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione.NCT Comune di Badolato Foglio n. 7, Particelle nn. 11-15-30-32-33-35-37-40-41-48-49-50-51-52-53-55-60-81-82-83-88-87-93;NCT Comune di Santa Caterina dello Ionio Foglio n. 13, Particelle nn. 1-2-3-4-6-7-8;Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004; L.R. n. 3/1995, L.R. n. 19/2002; L.R. n. 14/2006, L.R. n. 8/2019 - D.P.C.M. 12/12/2005 e D.P.R. n. 31/2017. RICHIEDENTE: ENERSPV2 Srl;RISPOSTA nota pec Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente del 28.03.2024 - Pratica n. 113 SUAPACQUISITA al prot. MIC SABAP CZ-KR n. 2204-A del 29.03.2024Richiesta Documentazione Integrativa.#106812917#**

DA: "" sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

A: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it;

CC:

Allegati: *PP_RI BADOLATO - IMPIANTO FOTOVOLTAICO - ENERSPVS SRL- richiesta documentazione integrativa (1).pdf*

Messaggio:

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CZ-KR
Numero di protocollo: 2949
Data protocollazione: 26/04/2024
Segnatura: MIC|MiC_SABAP-CZ-KR|26/04/2024|0002949-P

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 293750 del 29/04/2024

ALLEGATO B

Comune di Badolato Prot.0002143-16/04/2024-c a542-PG-0101-P

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 269495 del 16/04/2024

COMUNE DI BADOLATO

Provincia di Catanzaro

C.so Umberto I, n. 192 - 88060
C.F.- P.IVA: 00164790792
Telef.: 0967/ 85000 – Deleg.: 0967/814217
Pec: *areatecnica.comunebadolato@asmepec.it*

SETTORE TERRITORIO - MANUTENZIONI – URBANISTICA - VIGILANZA

Uno dei Borghi più belli d'Italia

1

Prot. 2143 del_16.04.2024

A mezzo Pec.

Spett.le:
REGIONE CALABRIA
Settore 2 – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"
Cittadella Regionale – Germaneto
88100 CATANZARO
Pec: *valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it*

OGGETTO:	" Provvedimento autorizzatorio Unico Regionale – Avvio procedura, invio telematico e richiesta verifica completezza documentale ai sensi dell'art.27 bis commi 2 e 3 D.lgs n. 152/2006 e s.m.i – **Pratica n. 113 (CZ) sul sistema Calabria Suap " Sportello Ambientale"** – Progetto: Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9.97920 MWp, da ubicare nel Comune di Badolato (CZ) in località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione. **Riscontro nota prot. 228969 del 27.03.2024**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ordine all'oggetto questo ufficio visto gli elaborati progettuali e i documenti ad essi collegati, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in termini di compatibilità e conformità alla strumentazione urbanistica comunale vigente e al QTRP.

Distinti Saluti

COMUNE DI BADOLATO (CZ) UFFICIO TECNICO

Il RESPONSABILE FF.
Dott. Pasquale CRINITI

ALLEGATO C

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 245335 del 05/04/2024

Italgas Reti

Catanzaro, 03/04/2024

Italgas Reti

Protocollo:F24094DEF013

Spett.le: Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente
Settore 2 - " Valutazioni ed Autorizzazioni Ambienta
Sviluppo Sostenibile

valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calab

e p.c.: Comune di Badolato

areatecnica.comunebadolato@asmepec.it

Comune di Santa Caterina dello Ionio

utc.santacaterinadelloionio@asmepec.it

ENERSPV2 S.r.l.

enerspv2@legal.mail.it

Procuratore Annibale Maria

marrellaing.annibale@pec.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Avvio procedura, invio telematico e richiesta verifica completezza documentale ai sensi dell'art. 27-bis commi 2 e 3 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Pratica n. 113 (CZ) sul sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Progetto: Costruzione ed esercizio di un Impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9,97920 MWp, da ubicare nel Comune di Badolato (CZ) in località Strada Provinciale 136 e relative opere di connessione. Proponente: ENERSPV2 S.r.l. Comuni d'intervento: Comune di Badolato (CZ) e Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ).

Polo Calabria
Via Antonio Reillo 11/D – 88046 Lamezia Terme (CZ)
polocalabria@pec.italgasreti.it

Italgas Reti S.p.A.
Sede Sociale in Torino - Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.
Registro Imprese di Torino – Codice Fiscale/P.I. 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1082
Società aderente al "Gruppo IVA Italgas" P.I. 10538260968
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.

Italgas Reti

Facendo seguito alla Vs. Comunicazione Prot. n. 228969 del 27/03/24, Vi comunichiamo che, nelle aree di vs. intervento non siamo presenti con le nostre tubazioni gas, come si evince dallo Screenshot del nostro stralcio planimetrico che in allegato trasmettiamo unitamente alla Vs. documentazione fotografica.

Rimanendo a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Firma
Italgas Reti S.p.A.
Polo CALABRIA
Responsabile UT CALABRIA CENTRO
ing. Giuseppe Altomare

m_inf.A1EC78C.REGISTRO UFFICIALE.U.0009498.19-04-2024

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 279183 del 19/04/2024

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria
Ufficio 5 - Tecnico e Amministrativo per la Calabria - Catanzaro

ALLA REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore 2
"Valutazioni ed Autorizzazioni
Ambientali - Sviluppo Sostenibile"
Cittadella Regionale
Località Germaneto
88100 – **CATANZARO**
PEC: *valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it*

e, p.c.

ENERSPV2 S.r.l.
PEC: *enerspv2@legal.mail.it*
PEC: *marrellaing.annibale@pec.it*

OGGETTO: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Avvio procedura,invio telematico e richiesta verifica completezza documentale ai sensi dellart. 27-bis commi 2 e 3 D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. - Pratica n. 113 (CZ) sul sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"**
Progetto: Costruzione ed esercizio di un Impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 9,97920 MWp, da ubicare nel Comune di Badolato (CZ) in località Strada Provinciale 136e relative opere di connessione.
Proponente: ENERSPV2 S.r.l.
Comuni d'intervento: Comune di Badolato (CZ) e Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ).

In riferimento alla nota prot.n.228969 del 27.03.2024, trasmessa da codesto Dipartimento Regionale e relativa alla comunicazione preliminare finalizzata alla verifica documentale ai fini della valutazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui in oggetto, si comunica la non competenza di questo Provveditorato OO.PP. Sicilia e Calabria.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Antonio Pezzi)
Antonio Pezzi
19.04.2024 10:25:02
GMT+01:00
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

IL DIRIGENTE UFFICIO 5
(Ing. Floriano SINISCALCO)
SINISCALCO
FLORIANO
19.04.2024
10:40:24
GMT+01:00

ZZI
Responsabile di Sezione

Sede Principale - Piazza Verdi n.16
90138 PALERMO
Sede Coordinata – Via F. Crispi 33
88100 CATANZARO
Pec: *oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it*

Ufficio 5 Tecnico e Amministrativo per la Calabria
Via Crispi, 33 - 88100 Catanzaro
Pec: *oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it*
Sezione Tecnica Operativa per la Provincia di Cosenza
Area Tirrenica comprensiva della Città di Castrovillari
P.zza 11 Settembre – Palazzo degli Uffici – 87100 Cosenza